

Codice A1814B

D.D. 27 luglio 2021, n. 2168

**Autorizzazione idraulica n°1766 per interventi di ripristino alveo del rio Monale in corrispondenza del ponte dell'Autostrada A21 Torino-Piacenza alla pk 26+350, in Comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Soc. SATAP S.p.A.**



**ATTO DD 2168/A1814B/2021**

**DEL 27/07/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica n°1766 per interventi di ripristino alveo del rio Monale in corrispondenza del ponte dell'Autostrada A21 Torino-Piacenza alla pk 26+350, in Comune di Baldichieri d'Asti (AT). Richiedente: Soc. SATAP S.p.A.

Con nota prot. N° 4805/U del 18/07/2021, registrata al protocollo regionale n° 28724/A1814B in pari data e successiva nota integrativa prot. N°5736/U del 21/07/2021 (ns. prot. n° 34198/A1814B in pari data), il Sig. Natalino Valter RE in qualità di direttore Tecnico della Società SATAP S.p.A. . (Autostrade A4 Torino-Milano ed A21 Torino-Piacenza) con sede in via Bonzanigo n° 22, 10144 Torino (TO), *omissis*, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per interventi di ripristino dell'alveo del rio Monale in corrispondenza del ponte dell'Autostrada A21Torino- Piacenza alla pk 26+350, in Comune di Baldichieri d'Asti (AT).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Ing. Giuseppe Pasqualato, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Milano e costituiti da relazione tecnica illustrativa, relazione idraulica cronoprogramma ed elaborati grafici comprendenti stralci planimetrici, sezioni trasversali raffiguranti lo stato di fatto e quello di progetto oltre a documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Baldichieri (AT) senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta alla realizzazione dell'intervento.

L'intervento in progetto consiste nella posa in opera, in corrispondenza del ponte autostradale che attraversa il rio Monale in Comune di Baldichieri (AT), di materassini tipo "reno" al fine di limitare i fenomeni di erosione dell'alveo. I lavori previsti in progetto prevedono la sistemazione di una superficie indicativa di circa 700 mq. per uno sviluppo longitudinale in asse al corso d'acqua di ml. 44 di cui ml. 24 in corrispondenza del ponte e mt. 10 rispettivamente a valle e mt. 10 a monte del ponte medesimo. I materassini che avranno uno spessore di cm. 30 e saranno riempiti con pietrame di dimensione minima pari a 100-150 mm e diametro medio >130mm, verranno ancorati al suolo con tronconi in ferro (diam. 16 mm).

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Monale, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 70, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904 "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche delle diverse categorie*".

In data 06/07/2021 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti (Ufficio di Asti) al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento, nel rispetto delle vigenti leggi in materia e delle prescrizioni/condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Monale.

Preso atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo è avvenuta con dichiarazione resa, dal Direttore Tecnico della Soc. SATAP S.p.A. - Ing. Natalino Valter RE - ai sensi del DPR 445/2000 agli atti del Settore Tecnico Regionale Al-At.

Considerato che le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di difesa/protezione del manufatto d'attraversamento e delle sponde da erosioni e conseguenti cedimenti in alveo, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni/obblighi di cui al presente provvedimento.

L'opera in oggetto, in base a quanto stabilito dalla DGR del 03/10/2020 n° 6-2173 ed in particolare dal suo Allegato che al punto 3 evidenzia che le difese spondali (scogliere, gabbionate, muri di sponda), non rientrano nella nozione di "opere di canalizzazione e regolarizzazione dei corsi d'acqua", non è soggetta alle procedure di verifica alla VIA ( art. 19 del D.Lgs. n° 152/2006).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto n° 523/1904;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il Decreto Legislativo n° 112/1998;
- vista la Legge Regionale n° 44/2000;
- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la Legge Regionale n° 12 del 18/05/2004;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004, modificato dal R.R. n° 2/R del 04/04/2011;
- vista la Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Reg. n° 2/R del 21/02/2013 e dal R/R. n° 4/R del 06/07/2015;
- vista la Legge Regionale n° 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s. m e i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici la Soc. SATAP S.p.A. (Autostrade A4 Torino-Milano ed A21 Torino-Piacenza) con sede in via Bonzanigo n° 22, 10144 Torino (TO), ad eseguire gli interventi di ripristino dell'alveo del rio Monale in corrispondenza del ponte dell'Autostrada A21 Torino-Piacenza alla pk 26+350 , in Comune di Baldichieri d'Asti (AT), nella posizione e secondo le caratteristiche evidenziate negli elaborati progettuali che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti nell'area individuata sugli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative in materia, potrà essere utilizzato per i reinterri oppure per la colmatatura di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti o comunque non idoneo al riutilizzo dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione conferito alle discariche autorizzate;
- il riempimento dei materassini dovrà avvenire con materiale avente struttura compatta, sufficientemente dura e di elevato peso specifico; dovrà essere escluso il materiale alterabile per effetto degli agenti atmosferici e dell'acqua con cui l'opera verrà a contatto.
- Le dimensioni del materiale di riempimento dovranno essere comprese fra 100 e 150% della maggiore dimensione della maglia della rete; il materiale di riempimento dovrà essere assestato dentro all'elemento in modo da avere il minor numero di vuoti possibile ma senza provocare lo sfiancamento delle pareti dell'elemento. La rete costituente gli elementi dovrà avere maglie uniformi e non presentare strappi.
- Gli elementi dovranno avere una perfetta forma geometrica, secondo i tipi commerciali e le dimensioni previste dal progetto.
- Immediatamente prima della posa dei materassini, l'Impresa dovrà procedere alla rimozione ed all'asportazione della terra vegetale/vegetazione, facendo in modo che il piano di imposta risulti quanto più regolare possibile e privo di avvallamenti ;
- i manufatti in progetto dovranno essere idoneamente dimensionati, risvoltati ed immorsati al fondo alveo e alle relative sponde ed il paramento esterno dell'opera dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale e di fondo alveo dei tratti adiacenti e non interessati dall'intervento;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica originaria e pre-opera (in particolar modo con restringimento della stessa) o modificata la quota dell'attuale piano campagna con depositi di materiale di qualsiasi genere sulle sponde o nelle adiacenti aree soggette a possibili esondazioni;
- il taglio della vegetazione presente nell'alveo, nel tratto interessato dall'intervento, dovrà essere attuato nel rispetto della Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009 e del relativo Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il materiale derivante dal taglio della vegetazione dovrà essere immediatamente allontanato dall'alveo e l'eventuale accatastamento dovrà avvenire in area non soggetta ad esondazione;
- i residui di lavorazione (ramaglie, scarti di lavorazione,etc...) dovranno essere opportunamente smaltiti in base alla vigente normativa;
- in generale è fatto divieto assoluto di sradicare (ad eccezione del tratto necessario alla posa dei

materassini) e/o bruciare vegetazione o ceppaie presenti sulle sponde o in prossimità delle stesse, di formare accessi definitivi all'alveo, di asportare o trasportare materiali inerti fuori dall'alveo, di depositare o scaricare in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazioni i materiali di risulta o materiali di qualsiasi altro genere e di modificare l'altimetria dei luoghi;

- le sponde e le eventuali opere di difesa dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico e dovrà comunque essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e/o nelle aree demaniali e ripristinato lo stato dei luoghi;
- i tratti di alveo in corrispondenza ed in prossimità dell'opera dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione, in particolare il soggetto autorizzato, dovrà eseguire gli interventi necessari al mantenimento della stabilità delle opere, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- il personale tecnico della Soc. SATAP S.p.A , dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s. m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nell'area oggetto d'intervento, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, e alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. L'area dovrà essere sgomberata da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, durante le fasi di realizzazione dei lavori;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- l'autorizzazione si intende altresì accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto proprietario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua, nel rispetto delle eventuali indicazioni che potranno essere disposte dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale n° 37/2006 – DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e s. m. e i., con nota prot. n° 9857 del 04/06/2020, informato dallo Scrivente Settore con nota prot.

n° 31745 in data 07/07/2021;

- il soggetto autorizzato dovrà comunicare, al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti – Ufficio di Asti, la data di inizio e di conclusione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori; ad avvenuta ultimazione il soggetto autorizzato dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato;
- l'autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico indicate sugli elaborati di progetto ed è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- la presente autorizzazione ha **validità di anni 3** (tre) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori in argomento.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere necessari secondo le vigenti disposizioni di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I funzionari estensori  
Giuseppe RICCA  
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli